



Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area:

DETERMINAZIONE

N. A5613 del 01/06/2011

Proposta n. 11637 del 30/05/2011

Oggetto:

Reg. (CE) 1493/1999 e Reg. (CE) 1227/2000 - D.G.R. 2616/2000 e successive modifiche - Sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Campagna vitivinicola 2003/2004 - domanda n. 200412RM0117663 - beneficiario MONTI FRANCO - CUA MNTFNC48S27H501K - ricorso gerarchico avverso comunicazione prot. n. 095392 del 03/03/2011 dell'Area Decentrata Agricoltura di Roma (ora Area Settore Provinciale Agricoltura di Roma) - ricorso respinto.

Proponente:

Estensore	PEPPONI FRANCESCO	_____
Responsabile del procedimento	PEPPONI FRANCESCO	_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Reg. (CE) 1493/1999 e Reg. (CE) 1227/2000 – D.G.R. 2616/2000 e successive modifiche – Sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Campagna vitivinicola 2003/2004 – domanda n. 200412RM0117663 – beneficiario MONTI FRANCO – CUA MNTFNC48S27H501K – ricorso gerarchico avverso comunicazione prot. n. 095392 del 03/03/2011 dell'Area Decentrata Agricoltura di Roma (ora Area Settore Provinciale Agricoltura di Roma) – ricorso respinto.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

SU PROPOSTA del Direttore della Direzione Regionale Agricoltura;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Reg. (CE) n. 1493 del Consiglio del 31 maggio 1999, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;

VISTO il Reg. (CE) n. 1227/2000 della Commissione del 31 maggio 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, che stabilisce le modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1493/99;

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali 27 luglio 2000, che stabilisce le norme di attuazione dei regolamenti (CE) n. 1493/1999 e n. 1227/2000;

VISTA la D.G.R. n. 431 del 27 marzo 2001, concernente l'approvazione delle norme tecniche e delle procedure per la gestione del potenziale produttivo viticolo della Regione Lazio;

VISTA la D.G.R. n. 2616 del 27 dicembre 2000, riguardante l'approvazione del piano di ristrutturazione e riconversione dei vigneti nella Regione Lazio e disposizioni procedurali e tecniche per l'avvio degli investimenti nelle aziende viticole in attuazione dei regolamenti (CE) n. 1493/1999 e n. 1227/2000;

VISTA la D.G.R. n. 321 del 06 marzo 2001, riguardante l'integrazione e la rettifica del piano di ristrutturazione e riconversione dei vigneti nella Regione Lazio, approvato con Deliberazione Giunta Regionale n. 2616 del 27 dicembre 2000;

VISTA la D.G.R. n. 638 del 08 maggio 2001, riguardante la specificazione e rettifica della Deliberazione Giunta Regionale n. 321 del 06 marzo 2001;

PRESO ATTO che la ditta Monti Franco in data 13/06/2003 ha presentato domanda per la concessione del sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione vigneti, campagna 2003/2004, assunta al protocollo dell'Ufficio Speciale Decentrato di Roma il 13/06/2003 al n. 007670;

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Economico e Occupazionale n. C0747 dell'11/05/2004 con la quale, tra gli altri, è stato ammesso a finanziamento per la campagna 2003/2004 il progetto presentato dalla ditta Monti Franco;

RILEVATO che con Atto di concessione n. 63 del 13/05/2004, rilasciato dall'Area Decentrata Agricoltura di Roma, è stata disposta la concessione, a favore della ditta Monti Franco, del contributo di €7.121,50 per la realizzazione del progetto di cui alla domanda n. 200412RM0117663;

CONSIDERATO che la ditta Monti Franco è stata liquidata anticipatamente per l'importo sopra richiamato, dietro presentazione di garanzia fidejussoria;

VISTA la richiesta di accertamento finale presentata dalla ditta Monti Franco in data 27/12/2007 ed assunta al protocollo il giorno stesso al n. 188622;

VISTO il verbale di accertamento finale redatto dai funzionari incaricati dal dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura di Roma, attestante la realizzazione delle opere e la contabilizzazione delle spese sostenute;

VISTA la nota della ditta MONTEFALCONE srl, proprietaria dei terreni oggetto del sostegno comunitario, pervenuta in data 12/10/2009 ed assunta al protocollo dell'Area Decentrata Agricoltura di Roma in data 13/10/2009 al n. 173991, nella quale la stessa segnala diverse anomalie negli atti amministrativi relativi alla domanda n. 200412RM0117663, con particolare riferimento ai titoli di conduzione dei terreni che hanno consentito l'accesso al contributo al sig. Monti Franco;

VISTA la relazione redatta dai funzionari incaricati dal dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura di Roma (con nota prot. n. 186052 del 02/11/2009) di verificare i requisiti di ammissibilità al sostegno comunitario della ditta Monti Franco, assunta al protocollo n. 009745 in data 22/01/2010, nella quale gli stessi propongono la revoca del contributo per mancato rispetto delle condizioni di cui all'art. 3.4 della D.G.R. 638/2001;

VISTA la nota prot. n. 10704 (25/01/2010) dell'Area Decentrata Agricoltura di Roma, avente ad oggetto l'avvio del procedimento di revoca dai benefici della ditta Monti Franco;

VISTA la nota dello Studio Legale Associato Pizzino, D'Ottavi, Pizzino & Recchi, pervenuta in data 15/02/2010 ed acquisita dall'A.D.A. di Roma al prot. n. 27768 (16/02/2010), con la quale viene comunicato che la ditta Monti Franco ha promosso una causa per usucapione nei confronti della proprietà dei terreni oggetto del sostegno comunitario;

VISTA la nota dell'Area Decentrata Agricoltura di Roma prot. n. 30933 del 22/02/2010, con la quale si comunica alla ditta Monti Franco la sospensione del procedimento di revoca in attesa della sentenza;

VISTE le comunicazioni di sollecito prot. n. 78605 del 05/05/2010 e prot. n. 181965 del 14/10/2010, con cui l'Area Decentrata Agricoltura di Roma ha richiesto di conoscere gli esiti del procedimento giudiziario;

VISTA la nota dello Studio Legale Associato Pizzino, D'Ottavi, Pizzino & Recchi, pervenuta via fax in data 19/10/2010 ed assunta al prot. n. 4827, con la quale si comunica l'esito sfavorevole alla ditta Monti Franco del procedimento giudiziario e si invia copia della sentenza emessa dal Tribunale di Velletri il 25/08/2010;

VISTA la comunicazione prot. n. 095392 del 03/03/2011 dell'Area Decentrata Agricoltura di Roma, avente ad oggetto la proposta di revoca dai benefici della domanda n. 200412RM0117663;

VISTO il ricorso gerarchico inoltrato dalla ditta per il tramite dell'Avv. Segnalini, acquisito agli atti in data 14/04/2011 al prot. n. 160488 e la nota integrativa allo stesso, acquisita agli atti in data 20/04/2011 al prot. n. 171391;

ESAMINATE le argomentazioni fornite nel ricorso gerarchico e la documentazione integrativa fornita dalla ditta a corredo dello stesso;

PRESO ATTO dell'esito del procedimento giudiziario che rigetta l'istanza di usucapione promossa dalla ditta Monti Franco;

RITENUTO pertanto di respingere il ricorso gerarchico presentato dalla ditta Monti Franco, titolare del progetto n. 200412RM0117663, per la motivazione di seguito riportata:
mancato rispetto alla data di presentazione della domanda, da parte della ditta, delle condizioni di cui all'art. 3.4 della D.G.R. 638/2001, così come riportato nella relazione prot. n. 009745 del 22/01/2010, redatta dai funzionari incaricati dal dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura di Roma;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di respingere il ricorso gerarchico presentato dalla ditta Monti Franco (titolare della domanda n. 200412RM0117663, presentata per accedere alle misure di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti, campagna vitivinicola 2003/2004);
- di dare incarico all'Area Settore Provinciale Agricoltura di Roma, struttura competente per territorio, di predisporre gli atti consequenziali e di notificare il provvedimento alla ditta interessata.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 (centoventi).

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(Dr. LUCA FEGATELLI)